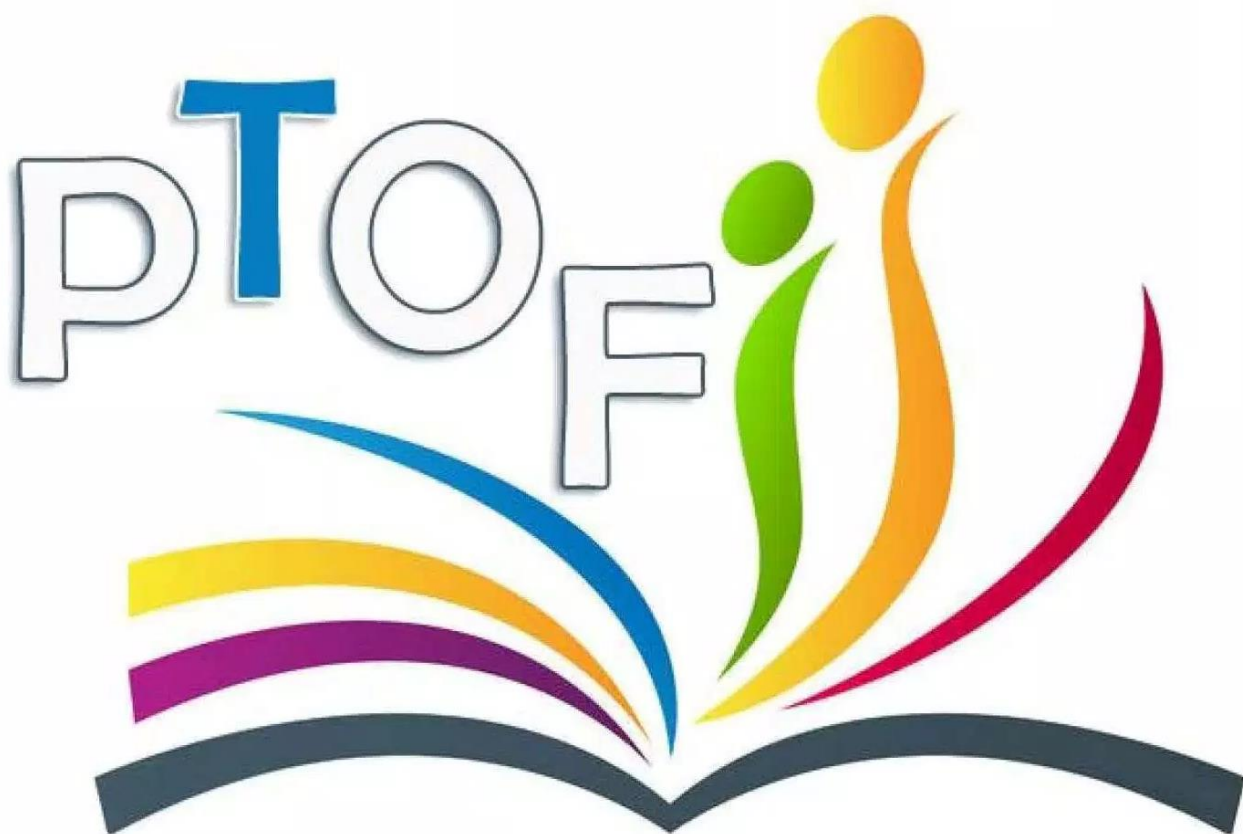


***PIANO TRIENNALE  
OFFERTA FORMATIVA***



***I.C. "LUIGI CREDARO"  
LIVIGNO***

---

***TRIENNIO 2019/2022***

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. LUIGI CREDARO  
LIVIGNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
28/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9332 del  
19/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
29/10/2021 con delibera n. 49*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### OPPORTUNITÀ

La comunità di Livigno manifesta un forte legame con il territorio di residenza, ma ha saputo sviluppare una spiccata vocazione turistica, commerciale e sportiva ed è stata in grado di arricchirsi di nuovi stimoli ed esperienze, frutto del confronto con nuove e diverse realtà.

#### VINCOLI

Tra le famiglie presenti sul territorio di Livigno le differenze culturali e socio-economiche determinano atteggiamenti differenti nei confronti dell'esperienza scolastica e diverse opportunità di fruire di un adeguato supporto allo studio. Ciò non sempre porta ad una proficua collaborazione tra scuola e famiglia.

### Territorio e capitale sociale

#### OPPORTUNITÀ

Nel territorio di Livigno sono presenti diverse agenzie e soggetti operanti nel settore sociale, educativo e sportivo:

- una cooperativa attiva in ambito sociale che contribuisce alla formazione educativa e pedagogica della comunità locale;
- la biblioteca comunale che, ricca di dotazioni librerie, organizza e sviluppa progetti con la scuola;
- un' associazione sportiva che garantisce il coordinamento delle varie proposte delle diverse società sportive;
- il tavolo istituzionale "Comunità Educante" istituito il 15/12/2015 allo scopo di prevenire il disagio giovanile e promuovere la salute e il benessere dei ragazzi; ne fanno parte l'Istituto Comprensivo di Livigno, la Parrocchia, il Comune, l'associazione Sporting Club, la Cooperativa Sociale L'Impronta e le Forze dell'Ordine;
- l'ente locale che si dimostra attento alle esigenze della scuola, in particolare in merito alla dotazione edilizia e infrastrutturale e alla promozione di percorsi di inclusione.

## VINCOLI

L'isolamento geografico del territorio non facilita gli scambi culturali e formativi con le varie agenzie educative e con gli altri Istituti della Provincia, sebbene la promozione di eventi on-line abbia reso più semplice la partecipazione e lo scambio con vari enti educativi e culturali.

La scuola necessita di una programmazione condivisa che consenta di sfruttare al meglio le risorse del territorio. L'organico dell'Istituto è costituito solo in parte da personale di ruolo, pertanto si riscontra un'alternanza di insegnanti che non favorisce la continuità didattica e progettuale.

## Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITÀ

La scuola beneficia di finanziamenti erogati dal Comune e ha usufruito di fondi PON. L'Istituto è dotato di strumenti tecnologici: computer fissi e portatili, LIM con connessione Internet. Presso la sede della Scuola Secondaria di Primo Grado è allestito un laboratorio informatico funzionale all'attività didattica. Nelle sedi della scuola primaria di Livigno Centro e di Trepalle sono presenti due aule adibite a laboratori.

Tutte le aule della scuola sono dotate di LIM o TMD, generalmente funzionanti e la connessione Internet è attiva in tutte le aule.

## VINCOLI

Il personale predisposto all'assistenza tecnica e all'aggiornamento dei software della scuola non è disponibile in tempi brevi.

La figura esperta della scuola in campo informatico non può garantire un intervento tempestivo per mancanza di collaborazione con l'esperto esterno; sono ancora poche all'interno dell'Istituto le figure formate per prestare assistenza tecnica.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.C. LUIGI CREDARO LIVIGNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice

SOIC80300T

Indirizzo

PLAZAL DALI SCKOLA 77 LIVIGNO 23041 LIVIGNO

Telefono	0342991400
Email	SOIC80300T@istruzione.it
Pec	soic80300t@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.comprensivolivigno.gov.it">https://www.comprensivolivigno.gov.it</a>

**❖ LIVIGNO B - SAN ROCCO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE80301X
Indirizzo	VIA SAROCH - 23041 LIVIGNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via SAROCH S.N.C. - 23041 LIVIGNO SO</li></ul>
Numero Classi	9
Totale Alunni	138

**❖ LIVIGNO C - TREPALLE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE803021
Indirizzo	PLAZAL DALI SCKOLA FRAZ. TREPALLE 23041 LIVIGNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	85

**❖ LIVIGNO A - CAPOLUOGO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE803032
Indirizzo	PLAZAL DALI SCKOLA LIVIGNO 23041 LIVIGNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Piazzale dali schola 4 - 23041 LIVIGNO SO</li></ul>
Numero Classi	11

<b>Totale Alunni</b>	<b>182</b>
----------------------	------------

### ❖ LIVIGNO (PLESSO)

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</b>
----------------------	----------------------------------

<b>Codice</b>	<b>SOMM80301V</b>
---------------	-------------------

<b>Indirizzo</b>	<b>PLAZAL DALI SCHOLA 4 LIVIGNO 23030 LIVIGNO</b>
------------------	---

<b>Edifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piazzale DALI SCHOLA 4 - 23041 LIVIGNO SO</li> </ul>
----------------	---

<b>Numero Classi</b>	<b>12</b>
----------------------	-----------

<b>Totale Alunni</b>	<b>266</b>
----------------------	------------

## Approfondimento

L'Istituto comprensivo è caratterizzato dalla presenza di due plessi di Primaria a tempo normale e di uno a tempo pieno, nella frazione di Trepalle, con collegamenti scuolabus con il paese di Livigno. Dall'anno scolastico 2020-2021 nel plesso di Trepalle è stato attivato nella classe prima il modello didattico "Scuola senza zaino".

Nei dieci anni scolastici precedenti si è verificato un significativo turn-over di Dirigenti scolastici, anche in reggenza. Da questo anno scolastico l'Istituto è affidato alla dirigenza della Prof.ssa Lacatena Giovanna.

Dall'anno scolastico 2019/20, per via della ristrutturazione della sede del plesso di San Rocco, la scuola ha provveduto al trasferimento delle sue classi nelle altre sedi, organizzando la distribuzione delle aule in questo modo:

<b>Sede Credaro</b>	<b>classi</b>	<b>classi</b>
Piano terra	1 - 2 primaria San Rocco	
Primo piano	3A-3B-5A-5B primaria San Rocco	1D - 1 C Secondaria
Secondo piano	4 A Primaria San Rocco	1A - 1 B - 2 A - 2 B - 3 A - 3 D scuola





		secondaria
Terzo piano		2C - 2D - 3C-3B scuola secondaria

<b>Sede Santa Maria</b>	<b>classi</b>
Primo piano	1 A-1 B – 2 A – 2 B primaria Centro
Secondo piano	3 A-3 B – 4 A – 4 B primaria Centro
Terzo Piano	5 A – 5 B – 2 C primaria Centro

<b>Sede Trepalle</b>	<b>classi</b>
Piano terra	1A-2A SZ primaria Trepalle
Primo piano	3A-4A-5A primaria Trepalle

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Aule per attività in piccolo gruppo	9
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	4

Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	57
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	39

## Approfondimento

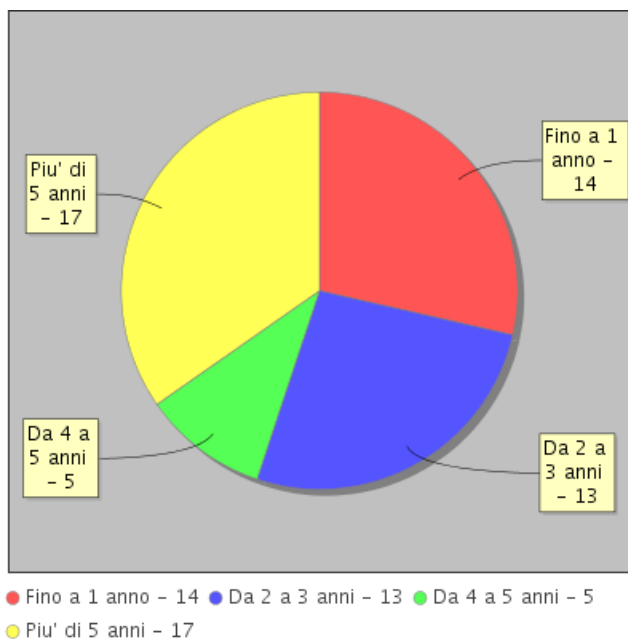
Alla luce delle nuove modalità di lavoro alle aule di informatica è stato aggiunto un laboratorio fluido in ogni plesso. Essi sono costituiti da 25 PC portatili che utilizzeranno la rete wifi d'Istituto.

### RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	62
Personale ATA	19

#### ❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



## Approfondimento

L'organico di fatto dell' a.s. 2021/2022 dell'Istituto è così distribuito nei plessi:

ORGANICO DI FATTO	SCUOLA SECONDARIA	SCUOLA PRIMARIA CENTRO	SCUOLA PRIMARIA SAN ROCCO	SCUOLA PRIMARIA TREPALLE
DOCENTI A TEMPO INDETERMINATO	9	12	12	10
DOCENTI A TEMPO DETERMINATO	18	10	2	3

Criticità:

- I tempi lenti di reclutamento e assunzione del personale a tempo determinato compromettono l'avvio puntuale dell'attività didattica.
- Per coprire le cattedre a tempo determinato si ricorre spesso a nomine da MAD (messa a disposizione).

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

Considerate le esigenze della scuola e del territorio, alla luce delle "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari", la scuola ha scelto come propria mission:

VALORIZZARE, INCLUDERE, COLLABORARE PER FORMARE CITTADINI CONSAPEVOLI E ATTIVI.

L'Istituto si propone prioritariamente di:

Priorità formative

*-supportare adeguatamente allieve ed allievi nel loro percorso di apprendimento, tanto in presenza quanto a distanza;*

*- progettare e implementare le azioni di recupero e potenziamento, anche per piccoli gruppi;*

*- potenziare i processi di inclusione attraverso la definizione di strategie didattiche innovative, anche digitali;*

*- implementare l'uso degli strumenti digitali nella definizione dei percorsi di apprendimento in presenza e a distanza;*

Priorità organizzative:

*- implementare la verifica dei risultati come strumento di riflessione sul "fare scuola", di revisione dell'offerta formativa e del curriculum d'istituto, alla luce delle nuove indicazioni ministeriali;*

*- migliorare il sistema di comunicazione e condivisione delle informazioni, delle modalità di gestione e dei risultati conseguiti tra personale, alunni e famiglie, attraverso l'uso del sito web, del registro elettronico e delle piattaforme digitali individuate dalla scuola ;*

*- migliorare la quantità e la qualità delle dotazioni tecnologiche e creare nuovi ambienti di apprendimento;*

*-accrescere le forme di collaborazione e interazione con il territorio e con le reti di scuole.*

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Scolastici

**Priorità**

Miglioramento degli esiti scolastici degli alunni della Scuola primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, relativamente alla fascia intermedia (livello intermedio Scuola primaria, voto 7-8 Scuola Secondaria di primo grado).

**Traguardi**

Scuola primaria: incremento del 5% dei livelli di apprendimento (intermedio) degli alunni delle classi quinte. Scuola Secondaria di primo grado: incremento del 5% degli esiti degli alunni con votazione intermedia (7-8) in uscita dall'Esame di Stato.

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Predisposizione di attività diversificate mirate allo sviluppo di competenze trasversali per la gestione di situazioni non note.

**Traguardi**

Scuola Primaria: incremento del 5% degli esiti delle prove INVALSI delle classi quinte e avvicinare gli esiti delle stesse classi alla media nazionale. Scuola Secondaria di primo grado: mantenere il livello raggiunto relativo agli esiti delle prove INVALSI delle classi terze.

### Competenze Chiave Europee

**Priorità**

//

**Traguardi**

//

### Risultati A Distanza

**Priorità**

Migliorare l'orientamento in uscita strutturando un percorso di conoscenza di sé, per favorire una scelta consona alle proprie attitudini e capacità, anche



relativamente all'offerta formativa del territorio.

**Traguardi**

Incrementare del 10% la coincidenza fra il consiglio orientativo dato dal Consiglio di classe e la scelta effettuata dall'alunno.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Principi e finalità educative del nostro Istituto (in riferimento all'articolo 1,c.7 della legge 107/2015):

- sviluppo delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, di cittadinanza attiva e democratica, digitali, delle metodologie laboratoriali degli alunni;
- contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.

La Scuola Primaria, accogliendo e valorizzando le diversità individuali, comprese quelle derivanti dalle disabilità, si fonda sul principio della centralità dell'alunno che deve essere accompagnato alla consapevolezza delle proprie capacità e delle proprie potenzialità, tenendo conto del suo percorso individuale e delle sue relazioni familiari e sociali.

Per raggiungere le sue finalità, la scuola ricerca metodologie di lavoro adeguate facendo soprattutto leva sull'interesse e sulla partecipazione attiva degli alunni.

L'approccio di base per un apprendimento formativo prevede alcuni aspetti rilevanti:

- partire dall'esperienza e dagli interessi dell'alunno inteso come soggetto attivo;
- accertarne le abilità di partenza;



- conoscere e valorizzare le attitudini individuali nel rispetto degli stili cognitivi e del patrimonio culturale individuale;
- realizzare un clima sociale positivo.

La Scuola Secondaria di primo grado, attraverso le discipline di studio:

- è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale;
- organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, facendo riferimento alla tradizione culturale e all'evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea;
- è caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo;
- cura la dimensione sistematica delle discipline;
- sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi;
- fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione;
- introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea;
- aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in



materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione  
all'autoimprenditorialità

4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

10 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

11 ) definizione di un sistema di orientamento



## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ CURRICOLO VERTICALE, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE.

#### Descrizione Percorso

Il curriculum di Istituto verrà revisionato, anche alla luce della nuova valutazione della Scuola Primaria D.M. n.172 04/12/2020, con particolare attenzione alla definizione delle competenze disciplinari. Si garantirà un percorso lineare, verticale e graduale dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado. Verrà riorganizzato il lavoro per Dipartimenti nella Scuola Secondaria di primo grado con particolare attenzione alla progettazione e alla valutazione per competenze. Sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria si intende lavorare per classi parallele (orizzontalità) e in continuità dalla prima all'ultima classe dei due ordini di scuola (verticalità). Le azioni indicate sono finalizzate al miglioramento degli esiti INVALSI nelle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria. La scuola si prefigge anche di migliorare le relazioni con le famiglie e con il territorio favorendo un efficace percorso di orientamento in uscita.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DIGITALI IN FUNZIONE DELLO SVILUPPO DI UNA CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

###### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento degli esiti scolastici degli alunni della Scuola primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, relativamente alla fascia intermedia (livello intermedio Scuola primaria, voto 7-8 Scuola Secondaria di primo grado).

###### » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Predisposizione di attività diversificate mirate allo sviluppo di competenze trasversali per la gestione di situazioni non note.

**"Obiettivo:"** ATTIVAZIONE DI PERCORSI INTERDISCIPLINARI CHE FAVORISCANO LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti scolastici degli alunni della Scuola primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, relativamente alla fascia intermedia (livello intermedio Scuola primaria, voto 7-8 Scuola Secondaria di primo grado).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Predisposizione di attività diversificate mirate allo sviluppo di competenze trasversali per la gestione di situazioni non note.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** FAVORIRE UN CLIMA RELAZIONALE POSITIVO PER INCORAGGIARE APPRENDIMENTI EFFICACI

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Predisposizione di attività diversificate mirate allo sviluppo di competenze trasversali per la gestione di situazioni non note.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare l'orientamento in uscita strutturando un percorso di conoscenza di sé, per favorire una scelta consona alle proprie attitudini e capacità, anche relativamente all'offerta formativa del territorio.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** SUPPORTARE GLI ALUNNI IN DIFFICOLTA' PER LO SVILUPPO DI UN METODO DI STUDIO E DOCUMENTARE/DIFFONDERE PRATICHE INCLUSIVE EFFICACI.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Predisposizione di attività diversificate mirate allo sviluppo di competenze trasversali per la gestione di situazioni non note.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** PROGRAMMARE INCONTRI SCUOLA-FAMIGLIA CHE FAVORISCANO LA CONDIVISIONE DELLA SCELTA SCOLASTICA FUTURA, TENENDO CONTO DELLE ATTITUDINI E DELLE CAPACITA' DEL SINGOLO ALUNNO.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare l'orientamento in uscita strutturando un percorso di conoscenza di sé, per favorire una scelta consona alle proprie attitudini e capacità, anche relativamente all'offerta formativa del territorio.

**"Obiettivo:"** INCREMENTARE INCONTRI CON ESPERTI PER ALUNNI E GENITORI FINALIZZATI A UNA MAGGIORE CONOSCENZA DI SE'.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare l'orientamento in uscita strutturando un percorso di conoscenza di sé, per favorire una scelta consona alle proprie attitudini e capacità, anche relativamente all'offerta formativa del territorio.

**"Obiettivo:"** POTENZIARE LA CONOSCENZA DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLE SCUOLE SUPERIORI DEL TERRITORIO, PER FAVORIRE UN'ANALISI CRITICA DELLE STESSE CHE PERMETTA UN EFFICACE ORIENTAMENTO IN USCITA E UNA SCELTA CONSONA ALLE PROPRIE ESIGENZE, ATTITUDINI E POTENZIALITA'.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare l'orientamento in uscita strutturando un percorso di conoscenza di sé, per favorire una scelta consona alle proprie attitudini e capacità, anche relativamente all'offerta formativa del territorio.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RACCORDO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni
	Genitori	Associazioni

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Organigramma d'Istituto verrà gradualmente riorganizzato in funzione di una più precisa ed efficace attribuzione dei compiti tra gli insegnanti con un maggior coinvolgimento delle risorse umane presenti. Tale suddivisione del lavoro si prefigge di migliorare l'intervento educativo-didattico degli insegnanti, di motivare gli alunni interessandoli al percorso scolastico, di garantire un ambiente di lavoro sereno ed efficace in cui poter apprendere e crescere.

La scuola ha potenziato la rete wifi in tutti i plessi e si impegna nella predisposizione di un laboratorio informatico mobile per le attività didattiche.

Nella Scuola Primaria di Trepalle è attivo il modello innovativo didattico "Scuola senza zaino".

**❖ AREE DI INNOVAZIONE****PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

La scuola ha aderito al Progetto innovativo "Scuola senza zaino" ed è parte della rete delle Scuole Senza Zaino.

**ALLEGATI:**

Linee-Guida-SZ\_Anno-2013 (1).pdf

**CONTENUTI E CURRICOLI**

Agli alunni viene assegnata una e-mail d'istituto e fornite le credenziali di accesso all'ambiente Google per la scuola.

A questo proposito, gli insegnanti sono stati formati per utilizzare gli applicativi messi a disposizione da Google per la scuola.

**RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'Istituto collabora con varie Associazioni presenti nel Comune di Livigno con le quali ha consolidato rapporti di collaborazione. In particolare, in data 15.12.2015, diversi enti (Istituto Comprensivo di Livigno, Parrocchia, Comune, Sporting Club Livigno, Cooperativa L'Impronta) hanno sottoscritto un patto costituendo la Comunità Educante, associazione nata con lo scopo di prevenire il disagio giovanile, contrastare fenomeni di bullismo e aggressività, prevenire l'uso precoce di alcool e di sostanze stupefacenti, promuovere la salute e il benessere dei ragazzi.

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

---

Altri progetti

---

Rete Senza Zaino

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LIVIGNO B - SAN ROCCO	SOEE80301X
LIVIGNO C - TREPALLE	SOEE803021
LIVIGNO A - CAPOLUOGO	SOEE803032

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni

e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LIVIGNO	SOMM80301V

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### Approfondimento

Gli alunni, accompagnati dagli insegnanti nel percorso di ricerca e crescita, potranno pervenire all'autonomia e alla costruzione del loro bagaglio culturale, secondo le tre coordinate dettate dalla pedagogia: "sapere- saper-fare -saper essere". Le conoscenze non



sono viste come dati da ricordare, bensì sono la base per l'acquisizione di competenze trasversali.

In un'ottica di crescita e maturazione globale dell'individuo, l'azione didattico-educativa fa riferimento alle Life Skills, cioè la gamma di abilità cognitive, emotive e relazionali di base, che consentono alle persone di operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale, in modo da far fronte efficacemente alle sfide della vita quotidiana.

Il nucleo fondamentale delle Life Skills identificato dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) è costituito da 10 competenze:

- EMOTIVE: consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress
- RELAZIONALI: empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci
- COGNITIVE: risolvere i problemi, prendere decisioni, senso critico, creatività.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **LIVIGNO B - SAN ROCCO SOEE80301X**

SCUOLA PRIMARIA

#### ❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

### **LIVIGNO C - TREPALLE SOEE803021**

SCUOLA PRIMARIA

#### ❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### **LIVIGNO A - CAPOLUOGO SOEE803032**

SCUOLA PRIMARIA

#### ❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

### **LIVIGNO SOMM80301V**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 20 agosto 2019, n. 92 recante :“Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, ha lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

La Legge prevede che al nuovo insegnamento di educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore in ciascun anno scolastico.

**ALLEGATI:**

IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## Approfondimento

<https://www.comprensivolivigno.edu.it/carta-dei-servizi-e-piano-triennale-dell-offerta-formativa/>

### CURRICOLO DI ISTITUTO

#### **NOME SCUOLA**

I.C. LUIGI CREDARO LIVIGNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

#### **ISTITUTO COMPRENSIVO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

[https://www.comprensivolivigno.gov.it/?page\\_id=15081](https://www.comprensivolivigno.gov.it/?page_id=15081)

#### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

##### **Curricolo verticale**

Si fa riferimento alla nota ministeriale 3645 allegata.

##### **ALLEGATO:**

INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI.PDF

##### **Regolamento d'Istituto**

<https://www.comprensivolivigno.edu.it/carta-dei-servizi-e-piano-triennale-dell-offerta-formativa/>

---

#### **NOME SCUOLA**

LIVIGNO B - SAN ROCCO (PLESSO)

#### **SCUOLA PRIMARIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

<https://www.comprensivolivigno.edu.it/carta-dei-servizi-e-piano-triennale-dell-offerta-formativa/>

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'Istituto ha elaborato un curriculum unitario di Educazione Civica che prevede il coinvolgimento di tutte le discipline nella presentazione, analisi, verifica e valutazione di contenuti trasversali e condivisi ( in allegato)

**ALLEGATO:**

CURRICOLO ED. CIVICA - PRIMARIA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Patto di corresponsabilità**

<https://www.comprensivolivigno.edu.it/carta-dei-servizi-e-piano-triennale-dell-offerta-formativa/>

---

**NOME SCUOLA**

LIVIGNO C - TREPALLE (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

<https://www.comprensivolivigno.edu.it/carta-dei-servizi-e-piano-triennale-dell-offerta-formativa/>

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'Istituto ha elaborato un curriculum unitario di Educazione Civica che prevede il coinvolgimento di tutte le discipline nella presentazione, analisi, verifica e valutazione di contenuti trasversali e condivisi ( in allegato)

**ALLEGATO:**

CURRICOLO ED. CIVICA - PRIMARIA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Patto di corresponsabilità**

<https://www.comprensivolivigno.edu.it/carta-dei-servizi-e-piano-triennale-dell-offerta-formativa/>

---

**NOME SCUOLA**

LIVIGNO A - CAPOLUOGO (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

<https://www.comprensivolivigno.edu.it/carta-dei-servizi-e-piano-triennale-dell-offerta-formativa/>

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'Istituto ha elaborato un curriculum unitario di Educazione Civica che prevede il coinvolgimento di tutte le discipline nella presentazione, analisi, verifica e valutazione di contenuti trasversali e condivisi ( in allegato)

**ALLEGATO:**

CURRICOLO ED. CIVICA - PRIMARIA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Patto di corresponsabilità**

<https://www.comprensivolivigno.edu.it/carta-dei-servizi-e-piano-triennale-dell-offerta-formativa/>

---

**NOME SCUOLA**

LIVIGNO (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

<https://www.comprensivolivigno.edu.it/carta-dei-servizi-e-piano-triennale-dell-offerta-formativa/>

#### ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto ha elaborato un curriculum unitario di Educazione Civica che prevede il coinvolgimento di tutte le discipline nella presentazione, analisi, verifica e valutazione di contenuti trasversali e condivisi ( in allegato)

**ALLEGATO:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA -SECONDARIA CLASSI PRIME-UNITO.PDF

#### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### Curricolo verticale

<https://www.comprensivolivigno.edu.it/carta-dei-servizi-e-piano-triennale-dell-offerta-formativa/>

##### Patto di corresponsabilità

<https://www.comprensivolivigno.edu.it/carta-dei-servizi-e-piano-triennale-dell-offerta-formativa/>

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

#### ❖ SICUREZZA SULLA STRADA

Conseguimento del Patentino del Pedone e del Patentino del Ciclista.

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Acquisizione di competenze specifiche : Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada sia come pedoni sia come utenti di mezzi meccanici. Individuare ed applicare le norme principali del Codice della strada, in riferimento a situazioni reali o simulate. Saper valutare le varie situazioni di traffico e saper muoversi in esso senza rischi per se stessi e per gli altri, conoscendo appieno i pericoli che si possono incontrare per propria o altrui responsabilità.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Agenti del Comando di Polizia Locale
- ❖ **Aule:** Aula generica

## Approfondimento

Se nella testa hai il cervello usa il casco... Dai precedenza alla vita!

La scuola primaria in collaborazione con il Comando di Polizia Locale di Livigno promuove da anni questo progetto per assicurare ai suoi piccoli cittadini una corretta educazione stradale. Le attività prevedono la realizzazione di alcune lezioni in classe, tenute dagli agenti del Comando Polizia Locale, ed esercitazioni pratiche a piedi e in bicicletta finalizzate al conseguimento del Patentino del Pedone e del Patentino del Ciclista.

### ❖ ALFABETIZZAZIONE MOTORIA

Il progetto propone percorsi di alfabetizzazione motoria qualificati grazie alla collaborazione tra le insegnanti di educazione fisica e gli esperti esterni individuati dallo Sporting Club Livigno.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso didattico vuole:

- promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni sensoriali;
- consolidare e affinare gli schemi motori statici e dinamici

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **TERRITORIO E TRADIZIONE**

Attività finalizzate alla conoscenza del territorio come ambiente geografico e naturalistico e come comunità ricca di tradizioni.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare il senso civico e il senso di appartenenza al proprio territorio.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Varie associazioni presenti sul territorio di Livigno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ-SCUOLA PRIMARIA**

Attività volte ad accompagnare gli alunni nel proprio cammino di crescita personale con attenzione alla dimensione ludica.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Acquisizione di informazioni utili per aumentare la capacità di scegliere e di progettare la propria vita

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **MUSICA IN TUTTI I SENSI**

Percorso di formazione / Tutoring per l'insegnamento dell'Educazione Musicale nella Scuola Primaria

**Obiettivi formativi e competenze attese**



Favorire lo sviluppo delle capacità di ascolto. Sviluppare le capacità di interpretazione.  
Favorire la conoscenza degli aspetti musicali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule: Magna  
Aula generica

❖ **AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ-SCUOLA SECONDARIA**

Accompagnare gli alunni nel cammino di crescita alla ricerca di sé nell'incontro con l'altro in una visione integrata della sessualità.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Acquisizione di informazioni che mirano alla capacità di progettare autonomamente la propria vita e ad acquisire strumenti critici per lo sviluppo di capacità decisionali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule: Magna  
Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **GIOCHI MATEMATICI**

Partecipazione alle competizioni autunnali e primaverili dei Giochi Matematici.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Accrescere la curiosità verso le molteplici sfaccettature della matematica.  
Incrementare la competitività nella disciplina.



**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ **FUORICLASSE**

Attività destrutturate ed extracurricolari finalizzate alla crescita personale e all'apprendimento per esperienza.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire la socializzazione. Promuovere enti e risorse locali. Favorire una proficua collaborazione tra classi parallele promuovendo il learning-by-doing. Favorire la collaborazione tra gli attori della comunità educante.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Musica  
Aule per attività in piccolo gruppo

❖ Aule: Magna  
Proiezioni  
Teatro  
Aula generica

❖ Strutture sportive: Calcio a 11  
Palestra  
Piscina  
Campi sportivi all'aperto

❖

**PROGETTO LETTURA**

Promuovere il piacere della lettura attraverso iniziative laboratoriali in collaborazione con la Biblioteca Civica di Livigno.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziare esperienza del leggere e dell'immaginazione personale. Coltivare negli alunni il piacere per la lettura

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Biblioteca Civica

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Aule per attività in piccolo gruppo
- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ OPERA DOMANI**

Partecipazione ad un percorso di avvicinamento degli alunni al mondo dell'opera.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere nuovi sapere e forme espressive.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ LIFE SKILLS**

Il LifeSkills Training è un programma educativo-promozionale che si focalizza sulle capacità di resistenza all'adozione di comportamenti a rischio all'interno di un modello più generale di incremento delle abilità personali e sociali.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi specifici rispetto ai destinatari a cui si rivolge: 1. studenti: accrescere il

bagaglio di risorse personali (life skill) negli studenti delle scuole secondarie di primo grado; 2. insegnanti: rinforzare le funzioni educative degli insegnanti, modificare le loro rappresentazioni sui temi di promozione della salute e sviluppare un pensiero realistico sulle caratteristiche attuali del consumo di sostanze; 3. scuola: favorire all'interno del contesto scolastico una prospettiva volta alla promozione della salute e alla prevenzione dell'uso di sostanze, coinvolgendo tutto il contesto scolastico nel progetto, favorendo il supporto reciproco e integrare il progetto con le attività scolastiche.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ **DIVENTO SCRITTORE**

Proposta di scrittura creativa agli alunni delle classi terze della scuola primaria

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziare le capacità di scrittura degli alunni.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Biblioteca Civica

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ **SCUOLA E SPORT**

Percorso sperimentale rivolto agli alunni della scuola a tempo pieno che propone attività di avviamento agli sport invernali.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare le competenze individuali Favorire lo sviluppo di abilità fisiche, intellettive e sociali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Campi sportivi

❖ **IMPRONTE STORICHE**

Attività di approfondimento del percorso storico previsto dai programmi ministeriali.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Acquisizione di competenze storiche specifiche relative al territorio in cui viviamo.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Magna

❖ **LE SO TUTTE**

Potenziamento delle conoscenze attraverso attività didattiche e ludiche.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Stimolare forme di apprendimento attraverso metodologie innovative. Favorire la socializzazione e il lavoro di gruppo.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Magna

❖ **PROGETTO EDUCATORE**

Attività di supporto e di sostegno alla didattica e alle relazioni su classi particolarmente numerose e diversificate.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Creazione di una rete di sostegno intorno agli allievi "difficili".

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ **ARRAMPICATA SPORTIVA**

Attività per imparare e migliorare la propria tecnica d'arrampicata.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Acquisizione di fiducia nelle proprie capacità Superamento dei propri limiti e delle proprie paura. Socializzazione: fiducia nell'altro.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI**

Partecipazione alle varie fasi dei campionati Studenteschi organizzati dall'Istituto, dagli Uffici scolastici provinciali e regionali.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Strutture sportive:

Palestra

Campi sportivi

## ❖ " I MARCIN D'UN'OLTA"

Collaborazione con il gruppo teatrale locale "Carcent" nella realizzazione del Tequin, il calendario creato con foto d'epoca, frasi e detti in dialetto livignasco.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Rendere i ragazzi partecipi degli usi e costumi della Livigno del passato. Far riflettere gli alunni sulle differenze tra l'infanzia dei bambini di una volta e quelli di oggi.

Incontro generazionale.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **PROGETTO GOOGLE WORKSPACE**

Attività teorica e pratiche sull'utilizzo di Google Workspace.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Migliorare le competenze digitali degli alunni. Rendere autonomi gli alunni nell'utilizzo di Google Workspace

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Laboratori:

Informatica

 ❖ **CORSO DI PRIMO SOCCORSO**

Attività teoriche e pratiche per la conoscenza del protocollo di Primo Soccorso.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare competenze trasversali

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **SPORT E BENESSERE A SCUOLA**

Attività pratico/sportive per tutto il personale scolastico

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare competenze motorie e sociali del personale Promuovere stili di vita sani che si riflettano positivamente sulla qualità del lavoro.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Strutture sportive: Palestra

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

L'obiettivo per il prossimo triennio sarà dotare i diversi plessi dell'Istituto di adeguati strumenti digitali che consentano una didattica innovativa e un setting d'aula dinamico e polifunzionale.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Verrà potenziata la digitalizzazione amministrativa della scuola.

**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

L'Istituto si prefigge di rinnovare il sito per renderlo più accattivante, costantemente aggiornato, riorganizzando i contenuti in modo da renderlo più accessibile e funzionale alle esigenze dell'utenza.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Nei prossimi tre anni si provvederà a potenziare la formazione iniziale degli insegnanti sulle tecnologie digitali.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:



LIVIGNO - SOMM80301V

**Criteri di valutazione comuni:**

Conoscenza: apprendimento di concetti, fenomeni, meccanismi, fatti e avvenimenti, padronanza dei diversi linguaggi specifici.

Abilità: uso di elementi basilari (conoscenza e comprensione) in contesti noti e non noti (saper fare, applicare e rielaborare le conoscenze acquisite).

Competenza: maturazione di capacità trasversali utilizzabili in contesti diversi e in contesti non noti (es. pensiero critico e creativo; competenze collaborative e sociali).

**ALLEGATI:** Valutazione discipline - Secondaria.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Coscienza civile • Frequenza • Attenzione, partecipazione ed impegno • Rispetto delle regole • Atteggiamento collaborativo verso i compagni e gli adulti

La valutazione del comportamento degli studenti attribuita - come sempre - collegialmente da tutto il Consiglio di Classe, determina, se insufficiente, la non ammissione all'anno successivo o all'esame conclusivo del ciclo di studi. Inoltre concorre in ogni caso, unitamente a quella degli apprendimenti nelle singole discipline, alla valutazione complessiva finale degli studenti.

**ALLEGATI:** DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO - Secondaria.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Dal 2020, a causa della situazione epidemiologica da Covid-19, i criteri di ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato si sono adeguati alle direttive ministeriali attuate in quel momento.

Premesso che si concepisce la non ammissione:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso con le famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati interventi di recupero o sostegno che non si siano rivelati produttivi;

e premesso che: • la norma, in via generale, sancisce che sono ammessi alla classe successiva gli alunni, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline;

il Consiglio di classe delibera collegialmente e a maggioranza la non ammissione alla classe successiva secondo i seguenti criteri:

1. viene considerata insufficienza lieve la valutazione 5, insufficienza grave la

valutazione 4;

2. presenza di quattro o più insufficienze lievi o presenza di due insufficienze gravi accompagnate da più insufficienze lievi o presenza di più di due insufficienze gravi;

3. mancanza di un atteggiamento collaborativo e positivo dell'alunno e della famiglia rispetto alle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico.

Saranno determinanti per la promozione o meno degli alunni i seguenti criteri:

- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente;
- atteggiamento collaborativo dell'alunno e della famiglia nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Dal 2020, a causa della situazione epidemiologica da Covid-19, i criteri di ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato si sono adeguati alle direttive ministeriali attuate in quel momento.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivi vate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce agli alunni un voto di

ammissione all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, così determinato:

- 40% media dei voti conseguiti nel terzo anno nel secondo quadrimestre;
- 30% media dei voti conseguiti nel secondo anno nel secondo quadrimestre;
- 30% media dei voti conseguiti nel primo anno nel secondo quadrimestre.

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Si rimanda al documento allegato

**ALLEGATI: GRIGLIA DI OSSERVAZIONE VALUTAZ. DELL'ATTIVITA'  
SVOLTA (Ed. Civica) Secondaria.pdf**

#### **Bullismo e cyberbullismo:**

Il bullismo rappresenta un fenomeno complesso e articolato, che non ha una specifica rappresentazione nei sistemi nosografici ufficiali.

Per questo motivo, è essenziale procedere ad una precisa definizione di esso, che serva come base per giungere ad un riconoscimento attendibile e condiviso di tale fenomeno.

La scuola ha il dovere di creare e mantenere un ambiente sano e sereno, per facilitare lo studio e la crescita personale. Le classi e le amicizie sono le prime "società" nelle quali gli alunni possono fare le loro esperienze e crescere.

Pertanto, risulta importante mettere in atto tutta una serie di politiche preventive e strategie d'intervento per contrastare i fenomeni di bullismo.

Il bullismo è un abuso di potere, in cui sono presenti tre condizioni:

- 1) si verificano comportamenti di prevaricazione diretta o indiretta;
- 2) queste azioni sono reiterate nel tempo;
- 3) sono coinvolti sempre gli stessi soggetti, di cui uno/alcuni sempre in posizione dominante (bulli) ed uno/alcuni più deboli e incapaci di difendersi (vittime) (Buccoliero & Maggi, 2005).

Gli atti di bullismo si presentano in modi diversi; le dimensioni che caratterizzano il fenomeno sono le seguenti:

I. **PIANIFICAZIONE:** il bullismo è un comportamento aggressivo pianificato; il bullo sceglie attentamente la vittima tra i compagni più timidi e isolati per ridurre il rischio di possibili ritorsioni, e aspetta che la supervisione dell'adulto sia ridotta.

II. **POTERE:** il bullo è più forte della vittima, non per forza in termini fisici, ma anche sul piano sociale; il bullo ha un gruppo di amici-complici con cui agisce, mentre la vittima è sola, vulnerabile e incapace di difendersi.

III. **RIGIDITA':** i ruoli di bullo e vittima sono rigidamente assegnati.

IV. **GRUPPO:** gli atti di bullismo vengono sempre più spesso compiuti da piccole

“gang”.

V. PAURA: sia la vittima che i compagni che assistono agli episodi di bullismo hanno paura, temono che parlando di questi episodi all'adulto la situazione possa solo peggiorare, andando incontro a possibili ritorsioni da parte del bullo; meglio subire in silenzio sperando che tutto passi.

In base a queste dimensioni, il bullismo può assumere forme differenti:

FISICO: atti aggressivi diretti (dare calci, pugni, ecc.), danneggiamento delle cose altrui, furto intenzionale

VERBALE: manifesto (deridere, umiliare, svalutare, criticare, accusare, ecc.) o nascosto

(diffondere voci false e offensive su un compagno, provocazioni, ecc.)

RELAZIONALE: sociale (escludere il compagno dalle attività di gruppo, cyberbullismo, ecc.) o manipolativo (rompere i rapporti di amicizia di cui gode la vittima).

Negli ultimi anni, il discorso sul cyber-bullismo è diventato più importante.

Diverse ricerche scientifiche hanno dimostrato che i ragazzi hanno ottime competenze tecnologiche, ma allo stesso tempo non hanno la consapevolezza dei rischi del mondo digitale. Lo spazio online può diventare il luogo dove il bullismo inizia o è mantenuto.

Pertanto la mediazione attiva degli adulti permette l'integrazione dei valori e il pensiero critico, e aumenta la consapevolezza sui possibili rischi, sulle sfide, e le infinite opportunità offerte dal mondo online.

Il bullismo danneggia tutte le persone coinvolte: le vittime, i bulli, gli “osservatori” o “seguaci”.

Il problema nella lotta contro il bullismo è che gli atti di solito avvengono di nascosto e lontano dagli occhi degli adulti (genitori, docenti). Inoltre le vittime quasi sempre si vergognano della situazione, quindi non ne parlano facilmente, né a casa, né a scuola. Perciò ci vuole una particolare attenzione da parte degli adulti nei confronti del fenomeno e una stretta collaborazione tra scuola e famiglie e l'applicazione di regole di comportamento per tutte le classi.

Per contrastare i fenomeni di bullismo l'istituzione scolastica opererà su due livelli:

- prevenzione
- strategie operative e gestione dei casi di bullismo.

**PREVENZIONE**

Molte esperienze in scuole straniere hanno sottolineato l'importanza di un approccio integrato per combattere il fenomeno delle prepotenze nell'ambito

scolastico. È emerso che a scuola una politica di antibullismo rappresenta la strategia con maggiori probabilità di successo.

La politica scolastica di antibullismo è da intendersi come una dichiarazione di intenti che guidi l'azione e l'organizzazione all'interno della scuola, l'esplicitazione di una serie di obiettivi concordati che diano agli alunni, al personale e ai genitori un'indicazione e una dimostrazione tangibile dell'impegno della scuola a fare qualcosa contro i comportamenti scorretti. Per permettere poi l'attuazione della politica, così come definita nell'impianto normativo, la scuola mette in atto procedure concrete volte a prevenire e a trattare tali comportamenti ogniqualvolta si manifestino.

Alla luce di quanto detto, un programma di intervento efficace deve quindi avere come prerequisiti iniziali l'intento di ridurre e possibilmente estinguere i problemi relativi al bullismo, unitamente alla volontà di prevenirne l'insorgenza di nuovi. Di conseguenza, diventa importante promuovere il miglioramento delle relazioni tra i coetanei e dell'intero clima scolastico.

L'intervento può essere svolto a più livelli:

SCUOLA: le misure adottate mirano a sviluppare atteggiamenti e creare condizioni che attenuino l'entità del fenomeno e prevenano lo sviluppo di nuovi problemi.

- Creazione di una banca dati (libri, riviste, siti web) relativa al fenomeno del bullismo e alle possibili strategie d'intervento.

- Attività formative rivolte ai docenti.

- Incontri informativi con il resto del personale scolastico (collaboratori scolastici etc.) al fine di condividere alcuni indicatori osservativi sul bullismo

- Coinvolgimento delle famiglie nei programmi antibullismo attivati dalla scuola attraverso incontri informativi.

- Collaborazione sistematizzata tra professionisti sociosanitari e personale scolastico al fine di favorire l'istituzione scolastica nella segnalazione di situazioni a rischio per comportamenti aggressivi o antisociali.

- Collaborazione con le Forze dell'Ordine.

- Incontri con gli alunni, anche tramite l'intervento di testimonial e proiezione di filmati.

- Elaborazione di un questionario per il monitoraggio del fenomeno.

- Individuazione di poche e semplici regole comportamentali contro il bullismo, che tutti si devono impegnare a rispettare.

Inoltre rientra in un approccio istituzionale di politica scolastica

l'implementazione di uno sportello d'ascolto, dove coloro che sentono il bisogno



di un appoggio adulto possono fruire di una relazione comunicativa che ha, come elemento fondante, l'ascolto scevro da giudizio alcuno.

CLASSE: il coinvolgimento degli alunni nelle attività scolastiche in modo socializzante e di gruppo risulta essere un'importante azione strategica finalizzata alla prevenzione ed al contrasto dei fenomeni di bullismo. Il potenziamento delle competenze cognitive, emotive, sociali e relazionali viene favorito attraverso percorsi curriculari e di educazione socio affettiva. Ciò può essere realizzato attraverso le seguenti attività:

- Utilizzo di stimoli culturali (narrativa, film, letture, rappresentazioni teatrali).
- Tecniche di role playing e di problem solving.
- Strategie di lavoro cooperativo che contribuiscono a modificare il clima e la qualità delle relazioni in classe, a ridurre le difficoltà sociali e relazionali e a promuovere comportamenti di sostegno e solidarietà.
- Partecipazione a giornate contro il bullismo.

INDIVIDUO: l'obiettivo è quello di cambiare il comportamento degli studenti identificati come vittime sia di quelli identificati come bulli attraverso:

- Colloqui individuali.
- Colloqui con i genitori degli studenti coinvolti.
- Discussione di gruppo.
- Trasferimento in altra classe o scuola.

Pertanto le attività dovranno promuovere:

- Il mutuo rispetto tra tutti i membri della comunità scolastica e il rispetto per gli oggetti di proprietà degli altri (incluso gli edifici scolastici).
- La responsabilità di ognuno per le proprie azioni.
- Il senso di comunità.

#### STRATEGIE OPERATIVE E GESTIONE DEI CASI DI BULLISMO

Di fronte a episodi di bullismo è importante che venga raccolta una documentazione dall'equipe antibullismo (dirigente, docenti referenti e psicologo) sui fatti accaduti, su chi è stato coinvolto, dove si sono svolti gli episodi, in che circostanza, quante volte ecc., al fine di possedere dei dati oggettivi.

A tale scopo si possono usare varie metodologie come:

- osservazioni dirette
- questionari per i ragazzi
- discussione in classe
- colloqui con i singoli alunni

Una volta definita con sicurezza la situazione è previsto tale percorso:

Con la vittima

- colloquio personale
- convocazione famiglia (esposizione del caso), richiesta d'informazione su ciò che i genitori fanno o hanno intuito
- sostegno psicologico
- azioni di supporto alla vittima per favorirne la socializzazione, affinché si integri meglio in classe.

Con il bullo

- colloquio personale in cui si analizzano i suoi atteggiamenti e si prospettano eventuali sanzioni in caso di reiterazione dei comportamenti negativi
- convocazione della famiglia (lettera disciplinare ai genitori, informazione sulle sanzioni previste)
- nel gruppo classe stigmatizzazione e svalutazione di tutti gli atteggiamenti negativi tipici del bullo
- comminazione puntuale e inflessibile delle sanzioni previste
- inserimento nel registro classe e sulla scheda di valutazione del bullo della descrizione della condotta del bullo
- eventuale invio per supporto psicologico al fine di modificare i comportamenti aggressivi.

Con la classe

- colloqui personali con gli alunni perché emergono atteggiamenti di paura, di rassegnata accettazione, di fascinazione rispetto al comportamento vessatorio del bullo
- nelle discussioni in classe, valorizzazione di virtù quali il coraggio in contrasto con l'omertà, la capacità di decidere secondo coscienza e in autonomia, la solidarietà, il senso di protezione del debole.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

LIVIGNO B - SAN ROCCO - SOEE80301X

LIVIGNO C - TREPALLE - SOEE803021

LIVIGNO A - CAPOLUOGO - SOEE803032

**Criteri di valutazione comuni:**

Nella valutazione degli apprendimenti disciplinari, per i docenti della classe, tutte le esperienze di vita scolastica degli alunni, strutturate e non strutturate (esercizi,

ascolto delle spiegazioni, lavoro in gruppo...), sono oggetto di osservazione e di valutazione; così come la regolare esecuzione dei compiti svolti a casa e le prove di verifica oggettive, sia scritte che orali.

**Criteria di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento degli alunni nella scuola primaria è espressa attraverso un giudizio sintetico, in corrispondenza del quale vi sono livelli di riferimento individuati dalla tabella allegata.

Per l'attribuzione del voto di comportamento è necessaria la delibera a maggioranza del Team docente e trattandosi dell'espressione della volontà di un Collegio amministrativo, non necessariamente il comportamento dell'alunno è fedelmente rispecchiato da tutti i parametri recepiti nei descrittori corrispondenti a ciascun giudizio.

I criteri di valutazione individuati sono relativi a:

- coscienza civile
- rispetto delle regole
- partecipazione alla vita didattica
- responsabilità
- atteggiamento collaborativo.

**ALLEGATI:** Comportamento - Primaria.pdf

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

Tuttavia, in seguito alla valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, solo in casi eccezionali comprovati da specifica motivazione e con decisione assunta all'unanimità, è possibile decidere di non ammettere alla classe successiva un alunno.

**Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Si rimanda al documento allegato



**ALLEGATI:** GRIGLIA OSSERVAZIONE VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA  
SCUOLA PRIMARIA.pdf

### **Valutazione degli apprendimenti - Scuola Primaria:**

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria sarà espressa, a decorrere dall'anno scolastico 2020/21, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, e non più con un voto numerico.

Ai sensi dell'Ordinanza e delle Linee guida, sono 4 i livelli degli apprendimenti previsti sulla valutazione degli alunni nella scuola primaria:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

<https://www.comprensivolivigno.edu.it/carta-dei-servizi-e-piano-triennale-dell-offerta-formativa/>

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

**PUNTI DI FORZA:** La scuola si impegna per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, offrendo loro l'opportunità di seguire il proprio percorso

formativo e cercando, ove possibile, di conservare omogeneità di articolazione di spazi e tempi. Docenti curricolari e docenti di sostegno generalmente collaborano nell'adottare metodologie che favoriscano una didattica inclusiva. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti si strutturano percorsi personalizzati codificati in un PDP o in un PEI e declinati nell'impiego di strumenti compensativi e misure dispensative. Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati sono redatti e aggiornati con regolarità all'inizio di ciascun anno scolastico. Essi vengono revisionati al fine di un adeguamento alla nuova situazione in atto. Sono stati costituiti i GLO per gli alunni diversamente abili. Nel lavoro d'aula vengono messi in atto interventi personalizzati e individualizzati.

**PUNTI DI DEBOLEZZA:** La collaborazione con le famiglie risulta talvolta ancora difficoltosa e manca, negli studenti, la consapevolezza dell'efficacia degli strumenti compensativi. Un numero considerevole di insegnanti non ha la formazione specifica nella gestione di alunni in difficoltà.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Assistenti alla comunicazione e  
all'autonomia

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il PEI viene predisposto seguendo i seguenti passaggi: - stesura del Profilo Dinamico Funzionale (PDF), sulla base della Diagnosi Funzionale; quando diverrà effettivo quanto disposto dal D.Lgs. 66/2017, art. 5, la diagnosi funzionale ed il profilo dinamico funzionale verranno sostituiti dal profilo di funzionamento, documento propedeutico e necessario per la stesura del PEI - osservazione sistematica da parte degli insegnanti; - stesura del Piano Educativo Individualizzato, sulla base del PDF, in stretta collaborazione con la famiglia e il personale dell'ASST.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Insegnanti, genitori e operatori ASST.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

La famiglia condivide con la scuola tutte le informazioni necessarie per aiutarla a conoscere l'alunno e a progettare un percorso individualizzato che rispecchi il più possibile le potenzialità del bambino. Ove possibile, si impegna a sostenere nella quotidianità il progetto di crescita garantendo continuità tra scuola e famiglia.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Partecipazione al GLO.
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

e simili)

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione al GLO.
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Partecipazione al GLO.
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI****Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO****Criteria e modalità per la valutazione**

Per gli alunni con disabilità grave, la scuola ha predisposto una griglia osservativa che tiene conto delle seguenti aree: autonomia, socializzazione, capacità comunicative e linguaggi, sviluppo psicomotorio, attitudini e interessi, capacità cognitive ed espressive di base.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Considerando le difficoltà logistiche del territorio e l'assenza di un istituto di scuola superiore nel territorio di Livigno, si concorda con le famiglie degli alunni con disabilità grave, ove se ne ritenga l'utilità, di prolungare la permanenza nella scuola fino all'adempimento dell'obbligo scolastico e di avvalersi di collaborazioni con enti locali per favorire il passaggio e l'inserimento nel contesto sociale.

**❖ APPROFONDIMENTO****INCLUSIONE SCOLASTICA**

A partire dall'anno scolastico 2021/2022, il nostro Istituto ha ritenuto opportuno introdurre una nuova griglia per la rilevazione degli alunni con BES e aggiornare la modulistica, relativa al PEI e al PDP, secondo le indicazioni della normativa vigente. Inoltre, come da allegato, è stato redatto il Protocollo di Accoglienza degli alunni stranieri, con cittadinanza non italiana in età di obbligo di istruzione, che si iscrivono nel nostro Istituto.

Al fine di promuovere la partecipazione delle famiglie nel processo di Inclusione, è stato strutturato un questionario, finalizzato alla raccolta di ulteriori informazioni sull'alunno, utile per la compilazione dei documenti citati.

Sono stati costituiti il Gruppo di lavoro sull'inclusione (GLI) e il Gruppo di lavoro operativo (GLO), le cui azioni si espletano anche, attraverso la pianificazione di incontri ASST- Scuola - Famiglia. In concomitanza il personale docente non specializzato su sostegno è impegnato nelle classi con alunni con disabilità parteciperà al corso di formazione organizzato dal Ministero dell'Istruzione. Nei prossimi anni si prevede di attivare una formazione interna rivolta agli insegnanti che ne avranno bisogno.

## **SCUOLA A DOMICILIO**

La finalità perentoria dell'istruzione a domicilio è la garanzia del diritto allo studio degli alunni, che a causa di una malattia o di tempi più o meno lunghi di degenza a casa, sono impossibilitati alla frequenza scolastica. Il servizio va erogato nei confronti di alunni iscritti alla Scuola, i quali, già ospedalizzati a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni. Il servizio in questione può essere erogato anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore a 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare. La patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica devono essere oggetto di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera.

Nel caso in cui debba essere attivata l'istruzione domiciliare verrà attivata la seguente procedura:

1. Certificazione medica rilasciata dalla struttura Sanitaria Ospedaliera
2. Richiesta da parte dei genitori dell'alunno
3. Delibera degli OO.CC. della scuola
4. Disponibilità di uno o più docenti ad effettuare il servizio di I.D.
5. Definizione del budget necessario all'attivazione del servizio
6. Inserimento del progetto di I.D. nel PTOF
7. Inoltro della documentazione e della scheda di progetto all'USR per la richiesta di finanziamento
8. Attivazione del servizio di istruzione domiciliare a seguito di accoglimento della richiesta da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale.

<http://www.hshlombardia.it/istruzione-domiciliare/>

## **ALUNNI ADOTTATI E IN AFFIDO**

Si fa riferimento alle Linee guida per gli alunni stranieri.

[https://archivio.pubblica.istruzione.it/normativa/2006/allegati/cm24\\_06all.pdf](https://archivio.pubblica.istruzione.it/normativa/2006/allegati/cm24_06all.pdf)

#### ISTRUZIONE PARENTALE

Si fa riferimento al decreto legislativo 62/2017.

[https://www.gazzettaufficiale.it/atto/vediMenuHTML?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2017-05-16&atto.codiceRedazionale=17G00070&tipoSerie=serie\\_generale&tipoVigenza=originario](https://www.gazzettaufficiale.it/atto/vediMenuHTML?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2017-05-16&atto.codiceRedazionale=17G00070&tipoSerie=serie_generale&tipoVigenza=originario)

E' stata predisposta apposita modulistica e sono in via di organizzazione incontri di condivisione con i genitori degli alunni.

#### **ALLEGATI:**

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI  
STRANIERI.pdf

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano DDI per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado in allegato è stato approvato e deliberato come segue:

Delibera n. 18 "Delibera Piano Didattica Digitale Integrata" del Collegio dei Docenti del 28/10/2021

Delibera n. 43 "Delibera Criteri e Modalità di attuazione della DDI" del Consiglio di Istituto del 14/10/2021

Delibera n. 46 "Delibera Piano Didattica Digitale Integrata" del Consiglio di Istituto del 29/10/2021

<https://www.comprensivolivigno.edu.it/carta-dei-servizi-e-piano-triennale-dell-offerta-formativa/>

#### **ALLEGATI:**

Piano della DDI- IC Credaro di Livigno.pdf





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none"><li>- Collaborano con il D.S. per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio Docenti;</li><li>- Svolgono la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio Docenti;</li><li>- Partecipano alle riunioni di coordinamento indette da D.S. (Riunioni di Staff);</li><li>- Coordinano in collaborazione con il Dirigente scolastico l'organizzazione e l'attuazione del PTOF;</li><li>- Collaborano con il D.S. nella sostituzione dei docenti assenti;</li><li>- Collaborano all'assegnazione degli alunni alle classi/sezioni secondo i criteri stabiliti dagli Organi Collegiali e dal regolamento d'Istituto;</li><li>- Collaborano nell'organizzazione di eventi e manifestazioni anche in sinergia con agenzie esterne;</li><li>- Collaborano alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali;</li><li>- Sostituiscono il D.S. in caso di assenza;</li><li>- Aiutano il D.S. nella predisposizione dell'orario scolastico delle lezioni e del Piano Annuale;</li><li>- Svolgono azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto;</li><li>- Collaborano alla gestione dei rapporti con i docenti e con le</li></ul>	2
----------------------	---	---





	famiglie; - Promuovono progetti ed iniziative nell'ambito dell'educazione allo sport e attraverso lo sport.	
Funzione strumentale	<p><b>FUNZIONE STRUMENTALE AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO, INNOVAZIONE E RICERCA</b> Si occupa, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, congiuntamente ad una commissione deliberata dal Collegio Docenti, di revisionare, aggiornare e creare i documenti RAV, PdM, PTOF. Collabora con le altre funzioni strumentali per la revisione delle diverse sezioni del RAV, PdM e PTOF in modo da rendere tali documenti aggiornati e rispondenti alle esigenze dell'utenza e del territorio.</p> <p><b>FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE, INTEGRAZIONE E DISAGIO</b> Alunni DSA, altri alunni BES (alunni stranieri, disagio economico-sociale e linguistico) e alunni. Elabora e aggiorna la modulistica relativa al PDP; Elabora le tabelle e si occupa della rilevazione degli studenti con bisogni educativi speciali; Predisporre i PDP ; Prepara il questionario rivolto alla famiglia, per la raccolta delle informazioni sugli alunni da inserire nel PDP; Si occupa della formazione interna per i docenti.</p> <p><b>FUNZIONE STRUMENTALE ALUNNI DVA</b> Elabora e aggiorna la modulistica relativa al PEI; Prepara il questionario rivolto alla famiglia per la raccolta delle informazioni sull'alunno da inserire nel PEI; Predisporre le tabelle per la rilevazione degli alunni con disabilità, dell'insegnante di sostegno e degli educatori; Si occupa della formazione</p>	6



interna Si occupa del coordinamento e della calendarizzazione delle riunioni del GLO e degli incontri con gli specialisti Si occupa della rielaborazione del PAI.

**FUNZIONE STRUMENTALE CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO** Si occupa del progetto accoglienza classi prime primaria e secondaria; Si occupa della continuità tra la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria; Si occupa della continuità tra la scuola Primaria e la scuola Secondaria di Primo Grado; Si occupa del progetto Orientamento per favorire un sereno passaggio tra la Scuola Secondaria di Primo Grado e la Scuola Secondaria di Secondo Grado; Si occupa della gestione degli incontri con esperti esterni all'Istituto mirati allo svolgimento di prove psico-attitudinali mirate a facilitare la scelta della futura carriera scolastica, pianifica gli incontri con le famiglie delle classi terze.

**FUNZIONE STRUMENTALE VALUTAZIONE STUDENTI** Coordina le attività relative alla valutazione esterna (PROVE INVALSI): iscrizione, raccolta delle informazioni di contesto, inserimento e trasmissione dati sulla piattaforma invalsi, per la scuola primaria, controllo del materiale, predisposizione elenco docenti somministratori e relativi turni, organizzazione delle correzioni, scuola primaria, presentazione al collegio docenti dei risultati comunicati dall'Invalsi. Supporta il DS e la FS relativa nella predisposizione del piano di miglioramento del RAV. Coordina e organizza la



	<p>somministrazione delle prove comuni parallele per annualità (italiano, storia-geografia, matematica, inglese) le quali hanno cadenza quadrimestrali. Delle stesse raccoglie i dati statistici relativi alla valutazione e li presenta al Collegio Docenti. FUNZIONE STRUMENTALE VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA Si occupa, congiuntamente al suo tema, di redigere le griglie di valutazione della scuola primaria, si occupa della revisione della documentazione relativa ai curricoli disciplinari Si occupa della creazione di rubriche valutative e griglie di valutazione formativa sia per le discipline scritte che orali, si occupa della revisione della valutazione degli apprendimenti.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Si occupano di - organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte" - provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) - ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna - raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso - redigere, a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico - sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico - segnalare eventuali situazioni di rischi, con</p>	4



tempestività - riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso - controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. Oltre che nell'ambito organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di: - riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni Con persone esterne alla scuola ha il compito di: - avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici referenti Con gli alunni la sua figura deve: - rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola Con le famiglie ha il dovere di: disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni Con persone esterne alla scuola ha il compito di: - avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di



	scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente; - Controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici	
Animatore digitale	L'animatore digitale: - Si occupa della gestione G-suite for education. - Favorisce la partecipazione degli studenti e dei docenti nell'organizzazione di attività legate all'utilizzo di tecnologie informatizzate soprattutto in relazione alla DDI; - Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche per supportare i bisogni della scuola e delle famiglie (creazione video-tutorial); - Coordina e tiene corsi di formazione per docenti e alunni;	1
Referente per le attività di prevenzione e contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo	- Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione...); - Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; - Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; - Progettazione di attività specifiche di formazione - Attività di prevenzione per alunno; - Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; - Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.	1
Referenti Educazione Civica	- Stilano un calendario delle attività della materia trasversale, scelgono e comunicano ai colleghi quali sono gli argomenti da trattare, si occupano della redazione delle griglie di valutazione e di osservazione.	2



<p>Responsabile Sito e Responsabile Registro Elettronico</p>	<p>Il Responsabile del Sito dell'Istituto: - Aggiorna la struttura logica del sito <a href="https://www.comprensivolivigno.edu.it/">https://www.comprensivolivigno.edu.it/</a> implementando miglioramenti organizzativi: theme, plugin, widget, link, strumenti e provvede alla manutenzione del sito. - Aggiorna tutte le sezioni del sito, con particolare riguardo a quelle richieste dalla normativa vigente (Home, Amministrazione Trasparente, Albo on line, Area riservata, Contatti, Ricerca nel sito ecc.), con la possibilità, dove necessario, che le stesse possano essere completate o integrate in base alle nuove normative. - Garantisce la continua fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni e di curare costantemente le caratteristiche delle informazioni. - Controlla la qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli standard formativi ed educativi della Scuola. - Gestisce il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi dalla scuola per studenti e docenti. - Raccoglie e pubblica il materiale di valenza formativa e didattica prodotto da Studenti e/o Docenti - Gestisce l'Area del Sito Riservata ai Docenti. - Collabora con il personale di segreteria nel profilare gli utenti e nella pubblicazione dei provvedimenti nelle sezioni Albo On Line, Amministrazione Trasparente, Home, News. - Fornisce consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola Il</p>	<p>1</p>
--	---	----------



	<p>Responsabile Registro Elettronico - Monitora il funzionamento del Software ClasseViva e Segreteria Spaggiari, tiene i contatti con i suoi sviluppatori per migliorarne l'efficacia. - Opera sul Software in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria nelle sezioni: avvio anno scolastico - area alunni - orario scolastico - assegnazione orario classi -assegnazione professori /materie -gestione materie non curricolari - gestione blocco eventi per classe -materia sostegno: impostazioni per alunni DVA - assegnazione password agli utenti - valutazione, giudizi globali, obiettivi, scrutini. - Interviene tempestivamente in caso di malfunzionamenti e anomalie che impediscano l'utilizzo del Registro elettronico. - Collabora con l'Ufficio di Segreteria per l'inserimento dei dati sulla piattaforma Albo Online, Amministrazione Trasparente, Modulistica Smart, Libri di Testo 2.0, Scuola Attiva e Bacheca.</p>	
<p>Referente Cyberbullismo + Referente legalità, cittadinanza, costituzione</p>	<p>- Il referente ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. - Si occupa di tenere i contatti con le forze dell'ordine presenti del territorio e di organizzare con loro lezioni mirate a contrastare tale fenomeno - Si occupa di promuovere tra gli alunni e i docenti iniziative mirate alle tematiche di cui è referente - Collabora con i Referenti di Educazione Civica alla stesura del piano delle attività annuali per questo insegnamento - Ha cura di segnalare al D.S. eventuali casi di alunni a rischio - Cura e promuove attività che mirino a diffondere</p>	<p>1</p>



	una cultura sociale fondata sui valori della giustizia, della democrazia, della tolleranza.	
Referente Covid d'Istituto	- Attua buone pratiche alla gestione della gestione dell'epidemia all'interno dell'Istituto. - Tiene i contatti con l'Ats e comunica con le famiglie dei malati di covid-19. - Organizza e coordina la chiusura delle classi per quarantena.	1
Referenti Covid di Plesso	Coadiuvano il Referente d'Istituto nel tracciamento e segnalazione dei casi di positività all'interno del Plesso cui è punto di riferimento.	4
Referente Piattaforma Green Pass	Si occupa del controllo giornaliero dei green pass sull'apposita piattaforma e non permette l'ingresso del personale sprovvisto.	1
Responsabile controllo Green Pass	Controllano, all'ingresso dell'Istituto, tramite una specifica applicazione su un dispositivo mobile (cellulare o tablet) che i green pass degli utenti esterni alla scuola che intendono entrare negli edifici scolastici, siano validi.	15
Referente Attività sportive e Contatti col Territorio	- Coordina le attività sportive d'istituto (Giochi sportivi studenteschi, avviamento alla pratica sportiva, progetti sportivi) - Mantiene i contatti con gli enti esterni alla scuola che si occupano di sport mantiene i contatti con le società sportive presenti sul territorio - Fornisce ai docenti i calendari sportivi degli alunni impegnati in gare e allenamenti per valorizzare gli impegni sportivi creando una fattiva collaborazione tra le società sportive, la scuola e le famiglie. - Gestisce l'utilizzo delle palestre e	1





	si occupa della logistica legata agli spostamenti.	
Referente Mensa Scuola Primaria	Si occupa di: - Stilare il protocollo sicurezza mensa - Stilare protocollo delle regole in mensa - Controllare e rendicontare mensilmente al comune le presenze in mensa di alunni e personale scolastico - Collaborare con il responsabile refezione scolastica per la gestione del servizio mensa.	1
referente Comunicati Stampa e Contatti con Testate giornalistiche ed Emittenti Televisive	Su decisione del Dirigente Scolastico mantiene i contatti con la stampa locale e comunica con tali enti qualora l'istituto fosse coinvolto in eventi sociali e progetti di rilevanza mediatica per promuovere le attività della scuola e far conoscere al territorio le proposte formative d'Istituto.	1
Referente Scuola senza Zaino	Si occupano di organizzare e coordinare i docenti delle sezioni senza zaino, organizza corsi di formazione con esperti esterni	2

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le ore di potenziamento riconosciute sull'organico della scuola primaria sono distribuite sui vari plessi in misura uguale (24 ore per plesso) e utilizzate per articolazione delle classi in gruppi, laboratori, attività alternative all'IRC, collaborazione con il DS. Impiegato in attività di:	3



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> </ul>	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>L'insegnante è presente in classe a supporto del docente titolare nell'organizzazione delle attività curricolari. Alcune ore sono dedicate al recupero linguistico per alunni stranieri, per attività alternative all'IRC.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<p>Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo -funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. In sintesi: coordina le attività di corrispondenza con l'esterno, in particolare la verifica della posta elettronica e la protocollazione della corrispondenza, dei documenti e degli atti in entrata ed uscita; coordina e dirige le attività connesse</p>
--	---



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>all'amministrazione del personale, quali stesura dei contratti di lavoro, procedure di nomina, comunicazioni agli Enti e all'Amministrazione (INPS, INAIL, USR, MIUR, ecc.), la gestione amministrativa delle assenze, dei permessi, delle ferie; cura la pubblicazione all'albo degli atti per i quali è prevista la pubblicità, quali contratti e bandi di gara; cura la pubblicazione dei documenti previsti dalla normativa sulla Trasparenza; cura la tenuta dell'inventario dei beni della scuola; cura gli incassi ed i pagamenti, tenendo la contabilità della scuola e gestendo sul piano amministrativo i progetti e le azioni del Piano dell'offerta formativa; redige il bilancio della scuola; coordina le attività relative alla gestione amministrativa degli alunni, quali le pratiche di iscrizione e trasferimento, il rilascio di documenti relativi alla valutazione (pagelle, diplomi), le procedure connesse alla gestione informatica della carriera scolastica sul Sistema Informativo dell'Istruzione (SIDI); gestisce in autonomia il personale ATA, elaborandone il piano delle attività ed il piano di ferie; controlla il personale ATA e riferisce al dirigente scolastico eventuali problematiche emergenti.</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	<p>Svolge le attività di corrispondenza con l'esterno, in particolare la verifica della posta elettronica e la protocollazione della corrispondenza, dei documenti e degli atti in entrata ed uscita; Acquisisce i documenti in entrata sull'applicativo di Segreteria Digitale, per la gestione informatica dei documenti.</p>
<b>Ufficio acquisti</b>	<p>Mantiene i rapporti con i fornitori. Gestisce bandi per acquisizione servizi, quali viaggi di istruzione, contratti con formatori per corsi destinati ai docenti, contratti con esperti esterni, acquisto di materiali di facile consumo, acquisto di strumentazioni didattiche e informatiche o per il lavoro di</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	ufficio.
<b>Ufficio per la didattica</b>	Svolge tutte le attività relative alla gestione amministrativa degli alunni, quali le pratiche di iscrizione e trasferimento, il rilascio di documenti relativi alla valutazione (pagelle, diplomi), le procedure connesse alla gestione informatica della carriera scolastica sul Sistema Informativo dell'Istruzione (SIDI); Cura e gestisce i fascicoli personali degli allievi; Rilascia attestati e certificazioni relativi alla frequenza ed al profitto scolastico; Fornisce informazioni sugli indirizzi di studio attivati e sulle modalità di iscrizione o trasferimento da altre scuole.
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	Svolge le attività connesse all'amministrazione del personale, quali stesura dei contratti di lavoro, procedure di nomina, comunicazioni agli Enti e all'Amministrazione (INPS, INAIL, USR, MIUR, ecc.); Cura la gestione amministrativa delle assenze, dei permessi, delle ferie e degli altri istituti contrattuali; Effettua ricostruzioni di carriera e pratiche propedeutiche al pensionamento.

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cvv&custcode=S>

Pagelle on line

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cvv&custcode=S>

News letter <https://www.compensivolivigno.edu.it/category/news/>

Modulistica da sito scolastico <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/logi>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

**❖ RETE DI SCOPO ALTA VALTELLINA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Associazioni sportive</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• ASL</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

In data 24/11/2017 è stato firmato un accordo di rete di scopo tra le seguenti istituzioni scolastiche:

- Istituto di Istruzione Superiore "Alberti" di Bormio;
- Istituto Comprensivo "Martino Anzi" di Bormio;
- Istituto Comprensivo "Luigi Credaro" di Livigno;
- Istituto Comprensivo "Visconti Venosta" di Grosio;
- Istituto Comprensivo "Trombini" di Tirano;
- Istituto di Istruzione Superiore "Balilla Pinchetti" di Tirano.

**❖ AMBITO LOMBARDIA 33**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività amministrative</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

Rete costituita come previsto dalla L. 107/2015, Istituto capofila Liceo Piazzi Lena Perpentì di Sondrio

**❖ RETE DI SCOPO FORMAZIONE DOCENTI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Rete costituita come previsto dalla L. 107/2015, Istituto capofila Istituto Tecnico De Simoni di Sondrio

**❖ RETE ASAS**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

Rete storica delle scuole della provincia di Sondrio, con finalità di confronto sulla programmazione dell'offerta formativa e di formazione del personale in materia di sicurezza sul lavoro

**❖ COMUNITÀ EDUCANTE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• Altri soggetti</li></ul>

❖ COMUNITÀ EDUCANTE

<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo
---	-----------------------

**Approfondimento:**

La convenzione riunisce Comune di Livigno, Istituto Comprensivo "Luigi Credaro", Parrocchia-Associazione NOI, Centro di aggregazione giovanile "Centroanch'io", Cooperativa sociale "L'impronta", Sporting Club, Polizia Locale.

Obiettivi condivisi sono:

favorire lo sviluppo globale della personalità di bambini e ragazzi, sostenendoli nella loro crescita personale;

integrare e coordinare le azioni dei diversi soggetti che operano in campo educativo sul territorio del Comune di Livigno;

realizzare programmi congiunti di prevenzione del disagio e di contrasto a comportamenti devianti;

informare e formare gli adulti su nuclei tematici connessi alla genitorialità ed all'educazione.

❖ CONVENZIONE CON UAT DI SONDRIO

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Convenzione con UAT-Sondrio



**Approfondimento:**

L'interesse dei due soggetti promotori è quello di realizzare un progetto di carattere provinciale che consenta di utilizzare la modulistica prodotta relativamente ai seguenti ambiti:

- studenti stranieri
- studenti adottati
- educazione alle differenze
- curriculum verticale

❖ **RETE DI SCOPO PER LE SCIENZE MOTORIE IN COLLABORAZIONE CON IC PAESI OROBICI DI SONDRIO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ **RETE DI SCUOLE MODELLO SENZA ZAINO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>



❖ RETE DI SCUOLE MODELLO SENZA ZAINO

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ LIFE SKILLS TRAINING

Il potenziamento delle life skills è anche uno strumento utile nell'attività didattica quotidiana perché consente ai docenti di sperimentare una metodologia attiva costruendo relazioni positive con gli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--



<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti della scuola secondaria.
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE SENZA ZAINO**

Formazione di primo e secondo livello dei docenti della Scuola Primaria che operano nelle sede di Trepalle della Scuola Primaria.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **CORSO DI FORMAZIONE RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA INGLESE PER I DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Corso di lingua Inglese per i docenti della Scuola Primaria.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
---	--------------------------------



<b>Destinatari</b>	Docenti neo-assunti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezioni Frontali</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ DIDATTICA E METODOLOGIA IN CLASSE

Corso tenuto dal DS di DIDATTICA e METODOLOGIA in classe

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti dell'Istituto
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE SULL'INCLSIONE ART1 COMMA961 LEGGE 30 DICEMBRE 2020, NR 178

Corso obbligatorio MIUR per tutti i docenti dell'Istituto che non siano già in possesso di una formazione specifica sul sostegno e che insegnano in classi con all'interno alunni con disabilità.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti di Sostegno
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Iniziativa ministeriale

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Iniziativa ministeriale

**❖ CORSI SULLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

Corsi sulla Sicurezza negli ambienti di lavoro a vari livelli: - base - primo soccorso - anti-incendio - ASPP - RLS

<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti dell'Istituto
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ CORSI FORMAZIONE AMBITO LOMBARDIA 33**

Varie proposte di formazione condivise all'interno della rete di ambito "Ambito 33".

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti dell'Istituto
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO DI COMUNICAZIONE E BUONE PRASSI NELLA DIDATTICA E GESTIONE DELLA CLASSE**

Corso mirato al potenziamento di una efficace comunicazione con gli alunni e incremento delle buone prassi nella didattica e gestione della classe

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze chiave europee             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ //</li> </ul> </li> <li>• Risultati a distanza             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Migliorare l'orientamento in uscita strutturando un percorso di conoscenza di sé, per favorire una scelta consona alle proprie attitudini e capacità, anche relativamente all'offerta formativa del territorio.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti dell'Istituto
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE SEGRETERIA**

Gestione organizzativa e amministrativa dell'Istituto Scolastico: acquisizione delle competenze di base per il buon funzionamento della segreteria.

<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola



❖ LINEE GUIDA DI CONTRASTO ALL'EPIDEMIA DA COVID-19

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

❖ LINEE GUIDA DI CONTRASTO ALL'EPIDEMIA DA COVID-19

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione on line</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ CORSI SULLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO: - BASE - PRIMO SOCCORSO - ANTI-INCENDIO - ASPP - RLS

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---





<b>Destinatari</b>	Tutto il personale ATA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Responsabile d'Istituto RSP

❖ **CORSO FORMAZIONE SOMMINISTRAZIONE BEVANDE E ALIMENTI**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Refezione Scolastica
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Responsabile RSP

❖ **FORMAZIONE SEGRETERIA**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Gestione organizzativa e amministrativa dell'Istituto Scolastico: acquisizione delle competenze di base per il buon funzionamento della segreteria.
--	---



<b>Destinatari</b>	Tutto il personale ATA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola